

REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA

All'ingresso nella Struttura l'ospite viene accolto dagli operatori di turno e gli viene assegnato un posto letto nel piano e nell'area ritenuta più idonea al grado di autonomia residua ed alla intensità di vigilanza necessaria, nonché in rispetto del sesso di appartenenza.

Questa prima assegnazione potrà essere modificata nel corso della permanenza sulla base di specifiche motivazioni (cambiamenti delle condizioni dell'ospite o di necessità di avvicendamento di posti letto, etc.) Tali cambiamenti saranno decisi dal Responsabile della Struttura.

Viene indicato dall'ospite e annotato nella cartella personale il familiare referente ed il suo recapito telefonico.

Nel rispetto delle buone regole di convivenza in strutture comunitarie, l'ospite è tenuto in particolare:

- ad osservare scrupolosamente le regole di igiene dell'ambiente di vita comunitaria e personale;
- a mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza;
- a segnalare eventuali guasti agli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione;
- a consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona autorizzata dal Responsabile della Struttura l'ingresso nella stanza di residenza per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni ed altri interventi;
- a non stendere capi di biancheria alle finestre, balconi o sui termosifoni;
- a non tenere oggetti sui davanzali delle finestre;
- a far uso di un abbigliamento decente e decoroso;
- a non usare oggetti rumorosi che possono recare disturbi agli altri ospiti;
- a non attaccare alcunché nelle pareti senza autorizzazione;
- a non gettare rifiuti, immondizie, liquidi od oggetti vari dalle finestre;
- a non gettare nei lavandini, water o apparecchiature sanitarie, materiali che possano otturare o nuocere al buono stato degli scarichi;
- a risarcire all'Amministrazione dell'Azienda ogni danno provocato a persone e/o cose per propria incuria o trascuratezza.

E' vietato fumare in tutti i locali della struttura ed introdurre in Struttura bevande alcoliche, dolciumi, stupefacenti, animali ed apparecchi elettrici per il riscaldamento compresi termocoperte, fornelli e ferri da stiro.

Per introdurre eventuali cibi o bevande al di fuori del menù della Struttura, è necessaria la preventiva autorizzazione del responsabile del reparto.

I familiari e le persone indicate dall'ospite possono ottenere informazioni sullo stato di salute rivolgendosi al Medico di MG dell'ospite.

La Struttura assicura la regolare tenuta della cartella clinica residenziale integrata, che potrà essere oggetto di consultazione e di richiesta a termini di legge.

In caso di significativi cambiamenti delle condizioni generali dell'ospite e di necessità di ricoveri ospedalieri urgenti, sarà cura degli operatori sanitari informare esaurientemente il familiare referente.

Tutti gli operatori sono tenuti alla massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute degli ospiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Al momento dell'ingresso in Struttura, viene richiesto all'ospite il consenso per il trattamento dei dati personali e sanitari, limitatamente alle esigenze funzionali della Struttura.

ORARI DEI PASTI

La produzione dei pasti principali (colazione, pranzo e cena) viene effettuata nella cucina presente nella Struttura.

Il servizio, attivo tutti i giorni, è rivolto agli ospiti della struttura. Garantisce una corretta alimentazione dell'ospite a partire dall'approvvigionamento delle derrate alimentari fino alla

distribuzione dei pasti in ottemperanza alle disposizioni del sistema di autocontrollo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il menù, elaborato dalla Azienda Sanitaria Regionale AV5, è articolato in sette giorni, per ognuno dei quali sono previsti piatti diversi, prevede variazioni stagionali e menù personalizzati a seconda della necessità ed è costituito da:

Prima colazione: caffè, thè e latte;

Pranzo: (stabilito settimanalmente): pasta in brodo o asciutta, pietanza di carne o pesce o uova, contorno, vino e frutta;

Cena: minestra in brodo o caffèlatte, pietanza di uova o affettati o formaggi o pesce o carne lessa, contorno, vino e frutta;

Ogni domenica e giorni festivi: il dolce.

L'orario di distribuzione dei pasti è il seguente:

- colazione: ore 7.30 - 8.30
- pranzo: ore 12.00 – 13.00
- cena: ore 18.00 – 19.00

I pasti sono serviti in sala da pranzo. In casi particolari si autorizza il servizio in camera.

Le diete particolari dovranno essere giustificate da apposita prescrizione medica.

RIENTRO SERALE

A tutti gli ospiti, nelle ore diurne, è consentito libero accesso ed uscita dalla Struttura. L'ospite o chi per lui (se accompagnato da un familiare, tutore, conoscente o altro), prima dell'uscita deve avvisare il responsabile del servizio e firmare l'apposito modulo recante data e orario dell'uscita.

Il rientro in Struttura di norma deve avvenire entro le ore 20,30.

La temporanea uscita comporta la totale responsabilità dell'ospite e/o dell'accompagnatore, pertanto l'Amministrazione dell'A.S.P. contessa Maddalena Pelagallo" non risponde in nessun caso di quanto dovesse accadere all'ospite nel tempo trascorso dallo stesso all'esterno della Struttura.

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RICREATIVA

La Struttura è dotata di locali destinati alle attività ricreative e di svago. Nelle stagioni invernali vengono utilizzati a tale scopo i locali interni (salone multifunzionale, sala TV-soggiorno, etc.), mentre in quella estiva tali attività possono essere svolte negli spazi esterni.

L'organizzazione delle attività ricreative verte a dare senso e contenuti alla giornata di ogni ospite, nel rispetto della sua libera scelta, dei desideri ed inclinazioni.

In collaborazione ed in accordo con gli operatori, il personale volontario può coinvolgere gli ospiti della Struttura, lasciando loro piena libertà di scelta, in attività d'animazione e socio-ricreative, organizzare attività varie di socializzazione anche all'esterno nonché realizzare interventi ludico ricreativi.

RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE ED I SERVIZI TERRITORIALI

E' favorita ogni forma di partecipazione all'interno della struttura di associazioni di volontariato e/o di singoli volontari che vengono accolti e seguiti dal Coordinatore della struttura.

Detto personale volontario è sempre inteso come supporto e mai in sostituzione delle figure professionali presenti nella struttura, nell'esercizio del proprio operato deve attenersi ai programmi concordati e, comunque, astenersi da ogni azione che rechi pregiudizio al funzionamento dei servizi della struttura.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- rendere la struttura un luogo ove le Associazioni presenti sul territorio possano svolgere attività, spettacoli e feste;

- sfatare la concezione ed il luogo comune che vede nella struttura residenziale un luogo senza ritorno in cui si entra con rassegnazione e con timore, sia da utente che da familiare o volontario;
- rendere esplicito e ben visibile che le esperienze e le professionalità che maturano all'interno della struttura sono un patrimonio a disposizione del territorio.

La Struttura può avvalersi, inoltre, dei volontari del Servizio Civile Nazionale nel rispetto delle norme di legge che regolano la materia.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FAMILIARI, DEI VOLONTARI, DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DELLE ORGANIZZAZIONI DI TUTELA DEGLI OSPITI

Agli ospiti è consentito ricevere visite ed intrattenere rapporti con familiari, amici e conoscenti tutti i giorni dalle ore 12.00 alle ore 18.30.

Le visite sono limitate agli orari predetti al fine di garantire agli ospiti la tranquillità oltre che il normale espletamento delle attività della Struttura.

Nel rispetto delle norme igieniche di legge, non è consentito a familiari o amici l'accesso ai refettori durante la consumazione dei pasti, fatta eccezione per i casi debitamente autorizzati.

Nel caso di persone in gravi condizioni sanitarie è consentita la presenza in Struttura di un parente anche al di fuori degli orari di visita.

Ogni visitatore è tenuto ad un comportamento consono allo stile di vita osservato nella Struttura ed alla tranquillità degli ospiti, nonché ad informarsi presso gli operatori di eventuali prescrizioni particolari cui sono assoggettati i singoli ospiti a tutela della loro salute ed incolumità.

In particolare i visitatori ed i parenti non dovranno recare intralcio all'attività degli operatori durante la somministrazione dei pasti e delle terapie.

Premesso che l'apporto ed il coinvolgimento delle associazioni di Volontariato costituiscono una risorsa per la Struttura e per gli ospiti, viene favorito il loro accesso per una collaborazione proficua nella somministrazione dei pasti, nelle attività ricreative e di socializzazione, purché l'esercizio della funzione di volontariato sia stato preventivamente richiesto ed autorizzato dal Responsabile della Struttura. Le attività svolte dai volontari vengono segnalate dalle rispettive associazioni, le quali devono escludere da ogni responsabilità l'Azienda, mediante garanzia di una polizza assicurativa a favore degli stessi operatori.

Anche alle Organizzazioni di tutela degli ospiti è consentito l'accesso presso la Struttura, nei modi e nei tempi degli altri visitatori.